



Vacanze in Austria

14 Agosto

Arriviamo a Feldkirch nel pomeriggio, reduci dalla Campagna di Germania “im Schwarzwald”, sei equipaggi, 12 persone entusiaste e decise a divertirsi a questo raduno internazionale “Walkyrie”!

Il parcheggio dell'albergo è già gremito di moto rombanti dai colori sgargianti e con originalissime aerografie.

L'organizzazione per l'accoglienza è ottima e in un batter d'occhio siamo sistemati nelle belle camere, una doccia ristoratrice e poi tutti fuori in una baraonda generale; idiomi diversi, costumi diversi, tatuaggi e frange a non finire, ma una cosa in comune: un bel boccale di birra in ogni mano e brindisi a volontà!

Qualcuno di noi è un po' intimorito dall'ambiente e dal numero dei partecipanti, teme un gran caos..... forse rimpiange la bella tranquillità del tour in Foresta Nera, o forse teme di rimanere deluso...

Troviamo ad attenderci Sil che con Mister Grappa ci presenta i suoi amici: austriaci, norvegesi, gallesi, svedesi, danesi e americani. L'atmosfera cordiale e la passione per le magnifiche moto ci coinvolgono da subito e l'intesa è immediata nonostante la nostra poca dimestichezza con l'inglese.

Continuano ad arrivare moto da tutta l'Europa, la sera a cena il salone è gremito, ma tutti ordinatamente in fila al self service, riusciamo a gustare un'ottima cena in tempi certamente accettabili.

Dopo cena, mentre nel salone i brindisi proseguono ininterrottamente, noi ci concediamo una breve passeggiata per sgranchire un po' le gambe..... ma comincia a piovere, quindi tutti in albergo, dove ci annunciano che le previsioni meteo non sono favorevoli e quindi i bei tour previsti per il giorno dopo potrebbero essere annullati.

Previsioni azzeccatissime.....



15 Agosto

Piove..... restiamo un po' a poltrire a letto, poi decidiamo di ignorare il maltempo e concederci comunque un'uscita in moto, magari nelle vicinanze. Doc propone Lindau ma Ester non ne vuole sapere di prendersi una lavata e con lei anche Drago (ribattezzato per l'occasione Sir Biss) con Fly e così pure Duca e Cicci ed anche Puma e Anna rinunciano alla moto e decidono per una passeggiata a piedi fino al centro di Feldkirch (tra andata e ritorno circa 6 km) e per la ricerca di un bel ristorantino, si aggrega anche Mister Grappa che li tiene allegri per tutta la giornata.....

Sil invece organizza un gruppo di intrepidi in tuta antipioggia per Bregenz o Lindau; noi con Sommelier e Pigiamino aderiamo subito, ci attrezziamo e attendiamo gli altri nel piazzale.

Si uniscono al gruppo Bjorn ed Eli (Norvegia) Joe e Cicci (America) Aldo e Giovanna (Milano)... mentre l'organizzatore..... si ritira in camera, ben deciso a non bagnarsi..... pazienza..., si parte: Tour Leader quel gran navigatore vikingo di Bjorn, che si lancia in autostrada a 130 km/h nonostante la pioggia battente, all'uscita ci ferma la polizia austriaca e appioppa una bella multa a Bjorn che viaggiava senza la "vignette" autostradale.

Arriviamo a Lindau, al confine tra Germania, Austria e Svizzera, mentre spiove, possiamo quindi fare quattro passi nella bella cittadina che è tra le più rinomate località di villeggiatura della Germania per la sua particolare posizione: è, infatti, situata in un'isola sul lago di Costanza, collegata alla terraferma da due ponti.

Ci fermiamo in una tavola calda per uno spuntino a base di pizza e tortelloni, il locale è dotato di FAEMA!!!

Sommelier, alla vista di tale apparecchiatura, non resiste, se ne impossessa, e prepara per tutti un eccezionale espresso "Italiano" sotto gli occhi allibiti ma incuriositi del barman che ha tutta l'intenzione di imparare l'arte... meno male, erano 6 giorni che avevamo voglia di un caffè decente!!!!

Rientriamo, a pochi chilometri da Feldkirch riprende a piovere e arriviamo in albergo abbastanza umidi, gli "Amici in Goldwing" ci aspettano col sorriso sulle labbra, sebbene provati dalla "passeggiatina in compagnia.....".

La serata prevede cena con intrattenimento musicale dal vivo e la premiazione di alcuni motociclisti. Sorpresa! Viene premiato il nostro DOC per la sua luuuuunga esperienza!!!

Ottima cena (la coda al self service è sempre molto ben gestita). E' il momento dell'orchestra ed hanno inizio le performances danzanti più scatenate (sebbene la musica austriaca comprenda solo terzinati abbastanza lenti), regna un clima goliardico e non mancano personali esibizioni musicali da parte di alcuni riders tra i quali Thor asso norvegese dell'armonica. Verso l'una di notte ci ritiriamo in camera, mentre la festa prosegue fino alle quattro di mattina... le previsioni per domani dicono: "Bel tempo"!

16 Agosto



Sole, fin dal primo mattino! Rinvigoriti, ci prepariamo al grande tour collettivo: 125 Valkyrie, 28 Goldwing, altre 13 diverse moto, circa 250 persone! Temiamo veramente un caos generale..... invece..... tutti per bene in fila, tutti sfalsati, beh quasi tutti... (da qui il nuovo nickname Sir Biss), attraverso la bella campagna austriaca, tra castelli e chiesette. Poi la strada inizia a salire, solo qualche titubanza nei primi tornanti (le Valkyrie sono cancelli, magnifici ma cancelli.), poi, mentre la strada sale sempre di più e si snoda attraverso fitti boschi, l'andatura si fa scorrevole e regolare.

Il tour prosegue, i panorami sono bellissimi: ampie vallate verdi, cime svettanti dai colori diversi, resi fulgidi dal sole splendente, un insieme veramente incantevole!

Ci fermiamo in alta quota in un bel ristorante riservato al gruppo per il pranzo. L'accoglienza è ottima anche qui, questi austriaci sono specialisti del self service e le vivande sono buonissime; c'è anche il tempo di scambiare complimenti e informazioni tecniche sulle nostre belle moto.

Il cielo terso, la temperatura gradevole, il clima amichevole rendono la giornata indimenticabile.

Rientriamo a Feldkirch, ma il pomeriggio è ancora lungo e noi, instancabili Amici in Goldwing, decidiamo di proseguire il tour e tornare a Lindau tutti insieme.

In effetti, con il sole è tutta un'altra cosa, sembra di essere al mare, fa caldo. Per le viuzze della città vecchia gironzola un sacco di gente con il gelato in mano; troviamo anche noi una gelateria italiana e ne approfittiamo, mentre ci godiamo la bella passeggiata nella via principale, la Maximilianstraße: una serie di case del '500 dai variopinti colori, eleganti negozi e il quattrocentesco Vecchio Municipio affiancato da quello Nuovo in stile barocco. Nei secoli passati Lindau era uno dei principali porti della Baviera, testimoni dell'antica gloria sono la Mangturm che serviva da faro e l'imponente leone di pietra, simbolo della forza e fierezza bavarese.

Rientriamo in albergo per goderci l'ultima serata austriaca, ma il pensiero va già oltre, ci attende il rientro in patria, con Sil pianifichiamo il viaggio verso le Dolomiti.





17 Agosto

Alle 8,30 le 25 moto sono già cariche, si parte per l'Italia.

L'itinerario prevede di recuperare il tour perso sabato, si va verso il Silvretta! Tour Leader sempre quel grande vikingo!

Tralasciando i ghirigori imposti dal navigatore (evidentemente anche quelli norvegesi funzionano a spanne...), finalmente imbocchiamo la strada giusta e cominciamo a salire. Bei tornanti si susseguono in un panorama sempre più avvincente, finché arriviamo al primo casello..... ben 11,50 Euro per salire al passo.

Proseguiamo, la strada s'inoltra tra i boschi fittissimi finché improvvisamente la vegetazione cambia, non più abeti, né alberi, solo qualche cespuglio su pascoli sterminati, disseminati di cascatelle che piombano in piccoli torrenti impetuosi. Tra le cime innevate, si para davanti a noi un'enorme diga che trattiene un grande lago di un verde lattiginoso. Una grossa baita di legno si affaccia a mo' di palafitta e funge da bar e bazar, come rinunciare a qualche piccolo souvenir!?!?!?

Restiamo incantati a godere del panorama che si distende davanti a noi, anche gli "Amici in Valkyria" sono estasiati, ma dobbiamo ripartire, altre bellezze ci aspettano.

La discesa è gradevole quasi quanto la salita, in breve tempo arriviamo a Landek, non riusciamo a trovare un posto dove mangiare tutti assieme, ci fermiamo in un'area di servizio abbastanza scomoda, ma utile al nostro fine. La pianificazione del viaggio subisce qualche variazione, chi opta per la direttissima Innsbruck – Brennero – Arabba, chi invece preferisce godersi del tutto il trasferimento e affrontare il Timmelsjoch. E' fuori discussione, noi con Sommelier facciamo parte del secondo gruppo!!!

E ne valeva la pena! Il passo del Rombo, quota 2.509 metri, è uno dei più bei passi alpini (anche questo a pagamento = € 10). Dal fondovalle si vede la strada abbarbicata alle rocce che sale in costa alla montagna in un rettilineo interminabile, per poi incunearsi in un'ampia vallata a 2000 metri circa, offrendo una panoramica vista mozzafiato: un serpente d'asfalto, ornato da mille luccichii multicolori, che corre per chilometri in una vallata disseminata di rocce e ruscelli, fino a 2.200 metri, quindi una serie di ampi tornanti ci porta fino al passo. E' d'obbligo una sosta per fotografare questo spettacolo.....una corona di montagne che nella luce del tramonto assume un aspetto fiabesco e ci lascia senza parole.

La discesa sul versante italiano è completamente diversa, in un susseguirsi continuo di stretti tornanti giungiamo in breve tempo a Merano, quindi a Bressanone e Brunico per poi imboccare la bellissima Val Badia. Arriviamo ad Arabba dopo le 19,30, veramente stanchi ma pienamente soddisfatti da questa intensa giornata e ben consapevoli che domani ci aspettano le Dolomiti!!!

**By Lu
Super Orange**